



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e integrazioni, recante *Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante *Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri* e, in particolare, l'articolo 19, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 2023, reg. n. 2307;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni ai Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità e, in particolare, l'articolo 3, concernente "Riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza, disabilità";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2022, con cui l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l'incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate dal Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni in materia di famiglia, natalità, adozioni, infanzia e adolescenza e pari opportunità al Ministro, on. Eugenia Maria Roccella;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "*Fondo per le politiche della famiglia*";

VISTO l'articolo 1, commi 1250, 1251 e 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del "*Fondo per le politiche della famiglia*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1252, della sopracitata legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'articolo 1, comma 482, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabilisce che *“Gli stanziamenti del Fondo per le politiche della famiglia sono ripartiti dal Ministro per la famiglia e le disabilità, con proprio decreto, ai fini del finanziamento del funzionamento degli Osservatori di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1250 e dell’attuazione delle misure di competenza statale definite nell’ambito dei correlati Piani nazionali, nonché del finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della famiglia”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la *“Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024”* del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 recante *“Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027”*;

PRESO ATTO della riduzione delle risorse, pari a euro 3.506.500,00, sul capitolo di spesa 858 *“Fondo per le politiche della famiglia”* del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2025, effettuata ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell’articolo 1, comma 291, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, euro 1.250.000,00 sono destinati al supporto tecnico-scientifico al Dipartimento nell’attuazione, nel monitoraggio e nell’analisi degli interventi di cui alle lettere da d) a r) dell’articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l’articolo 1, comma 1251 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui il Ministro per la famiglia e le disabilità si avvale, altresì, del Fondo per le politiche della famiglia per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTA la nota UBRRAC prot. n. 11899 del 30 aprile 2025, relativa alla riformulazione degli accantonamenti previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera *b*) e comma 2 del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell'articolo 1, comma 291, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, con la quale trasmettono l'importo dell'accantonamento definitivo, pari a euro 2.319.264,00;

DATO ATTO, pertanto, che le risorse disponibili sul capitolo 858 "*Fondo per le politiche della famiglia*" per l'anno 2025 ammontano a euro 87.481.538,00;

CONSIDERATO che occorre quantificare le risorse da destinare all'attuazione delle misure di competenza statale da destinare ai fini del finanziamento del funzionamento degli Osservatori di cui alle lettere a), b) e c) del *comma 1250* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'attuazione delle misure di competenza statale definite nell'ambito dei correlati Piani nazionali, nonché del finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della famiglia a valere sulle disponibilità del capitolo 858 "*Fondo per le politiche della famiglia*" per l'anno 2025, secondo quanto previsto dal citato articolo 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'articolo 1, comma 482, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere per l'anno 2025 al finanziamento degli interventi delle misure di competenza statale di cui al sopracitato comma per un ammontare di euro 294.302,00;

DECRETA **Articolo 1**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'articolo 1, comma 482, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono destinati euro 294.302,00 a valere sulle risorse assegnate al Fondo politiche per la famiglia per l'esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Eugenia Roccella